



Profili dei relatori

Giuseppe O. Longo è stato ordinario all'Università di Trieste di Teoria dell'Informazione, disciplina da lui introdotta in Italia, e della quale è professore emerito. Ha svolto studi sulla teoria delle reti, sulla teoria dei codici algebrici e sulla teoria matematica dell'informazione. Attualmente si occupa di epistemologia, di intelligenza artificiale e delle conseguenze socioculturali dello sviluppo tecnico, pubblicando articoli su riviste specializzate e di divulgazione e svolgendo un'intensa attività di conferenziere. Su questi temi ha pubblicato alcuni saggi, tra cui: *Il nuovo Golem: come il computer cambia la nostra cultura*, Laterza 1998; *Homo technologicus*, Meltemi 2001, Ledizioni 2012; *Il simbiote. Prove di umanità futura*, Meltemi 2003, Mimesis 2013; *Bit Bang. La nascita della filosofia digitale* (con A. Vaccaro, Apogeo Education 2013). All'attività scientifica affianca la scrittura narrativa e teatrale, che ha portato alla pubblicazione di tre romanzi e svariate raccolte di racconti e testi teatrali, alcuni dei quali più volte rappresentati.

Carlo Sini ha insegnato Filosofia teoretica all'Università Statale di Milano. Membro per molti anni del direttivo della Società Filosofica Italiana e dell'Institut International de Philosophie di Parigi, è attualmente socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei, dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere e dell'Archivio Husserl di Lovanio. Ha tenuto corsi, seminari e conferenze negli Stati Uniti, in Canada, Argentina, Spagna, Svizzera. Ha collaborato per oltre un decennio con le pagine culturali del «Corriere della sera» e collabora tuttora con la Rai, con la Radiotelevisione svizzera, con vari settimanali e testate giornalistiche. Ha pubblicato una quarantina di volumi, diversi dei quali tradotti in inglese, tedesco, spagnolo, francese, catalano e persiano. Tra i più recenti: *Etica della scrittura*, Il Saggiatore 1992, Mimesis 2009; *Transito Verità. Figure dell'enciclopedia filosofica*, 6 voll, Jaca Book 2004-5; *Il gioco del silenzio*, Mondadori 2006; *Da parte a parte. Apologia del relativo*, ETS 2008; *L'uomo, la macchina, l'automa*, Bollati Boringhieri 2009. Dal 2012 è in corso, presso la Jaca Book, la pubblicazione delle sue *Opere* a cura di Florinda Cambria.

Paolo Benanti è frate francescano del Terzo Ordine Regolare e Docente incaricato presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Si occupa di etica, bioetica ed etica delle tecnologie. I suoi studi si focalizzano sulla gestione dell'innovazione: internet e l'impatto del Digital Age, le biotecnologie per il miglioramento umano e la biosicurezza, le neuroscienze e le neurotecnologie. Riflette sul significato etico e antropologico della tecnologia per l'*Homo sapiens*, a partire dalla convinzione che la specie umana viva da sempre in una condizione necessariamente techno-umana. Oltre a una lunga serie di articoli scientifici ospitati dalle più prestigiose riviste internazionali, ha pubblicato una serie di libri, tra i quali si ricordano: *Homo Faber. The Techno-Human Condition*, EDB 2018; *Realtà sintetica. Dall'aspirina alla vita: come ricreare il mondo?*, Castelveccchi 2018; *Le macchine sapienti*, Marietti 2018; *Oracoli. Tra algoretica e algocrazia*, luca sossella editore 2018; *Postumano, troppo postumano. Neurotecnologie e human enhancement*, Castelveccchi 2017.

Rita Cucchiara è professore ordinario di Ingegneria Informatica presso il DIF – Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" di Unimore a Modena, dove è titolare del corso di "Computer Vision and Cognitive Systems". Coordina il laboratorio di ricerca Almagelab, ed è direttrice del Centro di ricerca in ICT Softech-ICT del Tecnopolo di Modena, nonché delegata del Rettore per i rapporti con Aster e per la ricerca industriale sul territorio. Inoltre, è presidente dell'Associazione Italiana di Computer Vision, Pattern Recognition and Machine Learning (CVPL), membro dell'executive board dell'International Association di Pattern Recognition e advisory board della Computer Vision Foundation americana e componente del Consiglio dell'Istituto Italiano di Tecnologia. Nel giugno 2018 è stata nominata direttrice del Laboratorio Nazionale di Intelligenza Artificiale e Sistemi Intelligenti istituito dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica.